

Posa della prima pietra della stazione di Mendrisio-San Martino

Mendrisio, 15 marzo 2013

Intervento di Marco Borradori, Consigliere di Stato

- E' con grande piacere che oggi il cantone accompagna le FFS e il comune di Mendrisio per dare ufficialmente il via alla costruzione della nuova fermata di Mendrisio – San Martino. La **gioia è doppia** in ragione dello scampato pericolo: vi ricorderete infatti che, proprio al momento della decisione del Gran Consiglio sul credito d'opera - lo scorso novembre - erano sorti grossi problemi con il cantiere stradale allora in corso per l'allargamento del sottopasso di Via Penate.

La realizzazione di quell'intervento costituiva la premessa per poter procedere alla fase operativa anche sul fronte ferroviario. Ebbene, il problema è stato risolto e le FFS potranno mettere in esercizio la nuova fermata con il cambiamento d'orario **del prossimo 15 dicembre**.

- L'adesione del Parlamento alla proposta del Consiglio di Stato di realizzare una **nuova fermata Mendrisio-San Martino** è stata generale.

Con questa fermata il sistema ferroviario regionale TILO amplia così il suo bacino di mercato e la sua attrattiva. Essa serve un'area che ha conosciuto un forte e talvolta tumultuoso sviluppo; e va a colmare una evidente lacuna, offrendo un accesso comodo e diretto a un servizio pubblico che serve l'intero Cantone e si estende oltre frontiera, fino a Como, e fra poco anche **verso Varese/Malpensa**.

Con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, anche questa fermata sarà poi parte integrante di una vera e propria **metropolitana ticinese**.

Possiamo ben dire che la decisione del Parlamento cantonale riconosce e conferma l'importante funzione che il sistema ferroviario regionale già oggi assume e che nel futuro prossimo verrà ulteriormente rafforzata.

- La nuova fermata di Mendrisio-San Martino è un intervento promosso e atteso anche a livello regionale e locale. Esso è infatti sostenuto, anche finanziariamente, dai Comuni della Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio e dalla Città di Mendrisio. Quest'ultima ne ha riconosciuto il particolare beneficio e contribuisce in modo tangibile alla sua realizzazione.

L'opera è poi parte del Programma d'agglomerato del Mendrisiotto per il periodo 2011-2014 e pertanto fruisce di un contributo federale del 35%. Complessivamente l'opera (compresa la progettazione) comporta un investimento di circa **9,8 milioni** di franchi; 4,7 sono assunti dal Cantone, 2,5 dai Comuni e 2,6 dalla Confederazione.

- Oggi stiamo quindi inserendo un nuovo tassello in un progetto di valenza rilevante per la gestione della mobilità, ma anche con un forte significato per la politica territoriale.

Le stazioni e le fermate offrono un'accessibilità privilegiata e creano opportunità e occasioni per riordinare, riqualificare e rilanciare le aree circostanti da parte dei Comuni interessati e degli operatori economici.

Il sistema ferroviario regionale, con le sue stazioni e fermate, è infatti anche un catalizzatore di nuove iniziative imprenditoriali e di progetti urbanistici volti a migliorare gli insediamenti, l'uso del territorio e la qualità ambientale. Esso è inoltre un supporto per rafforzare la competitività economica della regione e dell'intero Cantone.

E' davvero con grande soddisfazione, anche personale, che partecipo oggi alla posa di questa prima pietra, simbolo di una gestione della mobilità ormai conquistata e persuasa dell'importanza di investire sul trasporto pubblico e sulla rotaia, oggi i primi alleati della strada e dell'automobilista nel favorire una circolazione sostenibile sulle nostre strade e un contenimento degli effetti nocivi del traffico sulla salute e l'ambiente.